

LE PREVISIONI DI SVILUPPO NEGLI ANNI 91-95 RIFERITI AD EUROPA E STATI UNITI MOSTRANO UN INCREMENTO DEL PIL (PROMETEIA) DEL 2,6% IN EUROPA E DEL 1,9% NEGLI USA, CONTRO IL 2,8% DEI 5 ANNI PRECEDENTI.

IL RITMO DELLO SVILUPPO AMERICANO E QUELLO EUROPEO SI DIFFERENZIANO.

LA CONGIUNTURA 91 E 92 COLPISCE PIU' DURAMENTE GLI STATI UNITI, E L'EUROPA MOSTRA UNA CAPACITA' DI MUOVERSI NON IN MANIERA UNIVOCA RISPETTO AL PARTNER DI OLTREOCEANO.

ANCHE ALLA LUCE DI QUESTO DATO, SE CE NE FOSSE ANCORA BISOGNO, APPARE SEMPRE PIU' EVIDENTE CHE IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INDUSTRIALE EUROPEO COSTITUISCE UN OBIETTIVO CHE POTRA' PORTARE, INSIEME AD ALTRI, AD UNA MAGGIORE STABILIZZAZIONE DELL'EUROPA.

E LA COMUNITA' NON MANCA CERTO DI IDEE E DI IMPEGNO NEL METTERE IN CAMPO PROVVEDIMENTI DIRETTI AD ELIMINARE GLI OSTACOLI ALLO SVILUPPO, CHE CONTRIBUISCONO POI ANCHE A MIGLIORARE LA COESIONE TRA I SUOI STATI MEMBRI.

ANCHE A LIVELLO NAZIONALE SI E' ORMAI FATTO STRADA IL CONVINCIMENTO CHE IL LIVELLO EUROPEO COSTITUISCA UNA PREZIOSA OPPORTUNITA' PER IL CONSOLIDAMENTO DELL'INDUSTRIA DOMESTICA, PER INCREMENTARNE LA PRODUTTIVITA', E FAVORIRE

UN SUO DIMENSIONAMENTO ADEGUATO ALLE NUOVE SFIDE DEI CONCORRENTI MONDIALI.

LE CONSEGUENZE POSITIVE SULL'OCCUPAZIONE NON SAREBBERO INDIFFERENTI.

LA POLITICA DI CONCORRENZA E' STATO UNO STRUMENTO CHE HA CARATTERIZZATO L'AZIONE COMUNITARIA PER LA INTEGRAZIONE ECONOMICA.

SI TRATTA DI UNA SERIE DI PROVVEDIMENTI COMPLESSI, CHE RISULTERANNO DI INDUBBIA UTILITA' ALLE SINGOLE IMPRESE SOTTO UN DUPLICE ASPETTO:

E CIOE'

SIA AI FINI DELLA LORO PROTEZIONE DA PRATICHE RESTRITTIVE DA PARTE DI ALTRE IMPRESE, E DA PROVVEDIMENTI STATALI A DIFESA DI AZIENDE NAZIONALI.

MA ANCHE AI FINI DI SOSTEGNO, LADDOVE SI PRESENTINO ALCUNE BENE INDIVIDUATE CONDIZIONI, NELL'AMBITO DELLE QUALI TALUNI AIUTI SONO CONSIDERATI COMPATIBILI CON IL MERCATO COMUNE.

QUESTO PUO' ESSERE IL CASO ANCHE DELLA NOSTRA REGIONE, MI SCUSERETE LA NOTAZIONE CAMPANILISTICA, MA REGIONE NON SUD, NON NORD...

FATTI NEGATIVI

MA ANCHE POSITIVI-MANO D'OPERA SPECIALIZZATA E DISPONIBILE

PACE SOCIALE

AMBIENTE NON INQUINATO

MANCANZA DI CRIMINILATA' ORGANIZZATA

EBBENE, E' PER PARLARE DI TUTTO QUESTO, CHE VI HO APPENA ACCENATO IN LARGA SINTESI, CHE QUESTO CONVEGNO E' STATO ORGANIZZATO.

SI NOTA, INFATTI, CHE LE QUESTIONI EUROPEE, SPECIE IN CAMPO ECONOMICO, TENDONO A SUBIRE ELEMENTI DI VISCHIOSITA' QUANDO SI TRATTA DI PASSARE DALLE ENUNCIAZIONI AI FATTI.

I MOTIVI SONO DIVERSI, MA TRA QUESTI VI E' SICURAMENTE UNA LENTEZZA NELLA DIFFUSIONE DEL PROCESSO DI CONOSCENZA DI QUESTE DETERMINAZIONI SIA DA PARTE DEGLI STATI MEMBRI, CHE DA PARTE DELLE IMPRESE E DEI PRIVATI, E VI E' ANCHE UN PROBLEMA DI RENDERE COMPRENSIBILI AGLI INTERESSATI QUESTE ATTIVITA' COMUNITARIE.

ANCHE PER AFFRONTARE E DARE UN FATTIVO CONTRIBUTO ALLA SOLUZIONE DI QUESTI PROBLEMI, IL SERVIZIO EUROPA-SEU, E' STATO COSTITUITO DUE ANNI FA' CIRCA, IN FORMA DI CONSORZIO DALLA REGIONE DELL'UMBRIA, DALLE DUE PROVINCIE E DAI COMUNI DI PERUGIA E TERNI, OLTRECHE' DALLA SOCIETA' FINANZIARIA DI SVILUPPO-SVILUPPUMBRIA, DALL'ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI E DALL'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO IN UMBRIA.

CON QUESTA INIZIATIVA COMUNE ABBIAMO CIOE' TRA GLI ALTRI OBIETTIVI QUELLO DI DIFFONDERE GENERICAMENTE LA COSCIENZA E LA CULTURA EUROPEA, MA ANCHE E SOPRATTUTTO DARE UN AIUTO CONCRETO AFFINCHÉ LA GENTE POSSA

AVVICINARSI A QUESTI TEMI PER AVERNE UN OGGETTIVO BENEFICIO.

E ALLORA, NELLA DOPPIA VESTE DI PRESIDENTE DELLA SVILUPPUMBRIA E DEL SEU, APPUNTO, HO FAVORITO CON CONVINZIONE LO SVOLGIMENTO DI QUESTO CONVEGNO, CHE CI CONSENTE FINALMENTE DI METTERE A CONFRONTO OPINIONI DIVERSE E IMPORTANTI SU QUESTI ARGOMENTI.

Percio' abbiamo sentito il dovere di invitare (chi...)

IL CONVEGNO E' INDIRIZZATO SOPRATTUTTO AGLI IMPRENDITORI CHE VOGLIO SPERARE POSSANO COGLIERE OPPORTUNITA' FAVOREVOLI DA QUESTA GIORNATA DI INCONTRI CON ESPONENTI PRESTIGIOSI DELLA COMUNITA', QUALI SIETE VOI RELATORI

DR. ELHERMAN E DR. PAPPALARDO E DR. GOBBO

IL DR. PERISSICH PER UN IMPROVVISO CONTRATTEMPO NON SARA' PRESENTE, MA NON PERDEREMO IL SENSO DEL SUO INTERVENTO, CHE VERRA' LETTO DA PAOLO CECCHINI CHE E' PRESIDENTE APPUNTO DEL COMITATO SCIENTIFICO DEL SEU.

LA SUA PRESENZA PROF. CIPOLLETTA, INSIEME A QUELLA DI PAOLO GASTALDI DIRETTORE GENERALE CONFAPI, CI DA TESTIMONIANZA DELL'INTERESSE DEL MONDO IMPRENDITORIALE PER QUESTA INIZIATIVA, CHE ERA IL NOSTRO AUSPICIO PIU' VIVO.

UN INTERESSE CHE D'ALTRONDE TRASPARE CHIARAMENTE DALLA NUTRITA PARTECIPAZIONE DI TUTTI VOI.

PRIMA DI CONCLUDERE VI INTERESSERA' SAPERE CHE OLTRE A PROMUOVERE QUESTE MANIFESTAZIONI, IL SEU.....

CONCLUDO RICORDANDO COME L'ESISTENZA DI UNA RETE DI PICCOLE IMPRESE SANE, COSTITUISCE UNA CONDIZIONE INDISPENSABILE PER IL FUNZIONAMENTO DI UN EFFICIENTE MERCATO UNICO E PER UNO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO EQUILIBRATO DELLE REGIONI.

CONCLUSIONE ecco perche' proiezione sul futuro utilita'

Ma per ottenere simili risultati occorre evitare che le barriere che faticosamente si cerca di abbattere, rinascano e si riformino in modi piu' sofisticati e meno visibili di quelli tradizionalmente conosciuti. Mi riferisco a pratiche restrittive da parte delle imprese ed a misure adottate dagli Stati membri a beneficio delle imprese nazionali. Nel primo caso si cerca di evitare come sappiamo, la creazione di cartelli per la spartizione dei mercati, la conclusione di accordi verticali restrittivi e gli abusi di situazioni di monopolio.

Ma anche il controllo degli aiuti di Stato e' di notevole importanza, specie quando questi assumano aspetti protezionistici e quindi pregiudicano la piu' ampia strategia basata sul principio che il mercato unico deve essere libero e concorrenziale. La coerente applicazione delle norme comunitarie in materia di

aiuti di Stato costituisce pertanto un elemento essenziale per la creazione e il mantenimento di un mercato unificato. L'importanza della politica di concorrenza aumenta parallelamente all'accelerarsi del ritmo di realizzazione del mercato unico.

Il par. 2 dell'art. 92 prevede peraltro che taluni aiuti sono compatibili con il mercato comune: aiuti a carattere sociale erogati a singoli consumatori, a condizione che non intervengano discriminazioni connesse con l'origine dei prodotti; aiuti destinati a rimediare ai danni provocati da calamità naturali; aiuti concessi all'economia di determinate regioni della Rep. Fed. di Germania, che risentono della divisione della Germania, nella misura in cui sono necessari a compensare gli svantaggi economici provocati da tale divisione.

L'art. 92, par. 3 prevede inoltre che altri aiuti possono essere considerati compatibili con il Mercato comune se corrispondono alle seguenti categorie: a) aiuti destinati a favorire lo sviluppo economico delle regioni ove il tenore di vita sia anormalmente basso, oppure si abbia una grave forma di sottoccupazione; b) aiuti destinati a promuovere la realizzazione di un importante progetto di comune interesse europeo, oppure a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno stato membro; c) aiuti destinati ad agevolare lo sviluppo di talune attività o di talune regioni, purché non alterino le condizioni degli scambi in misura contraria all'interesse comune; d) altre categorie di aiuti, determinate con decisioni del Consiglio, che delibera a maggioranza qualificata su proposta della commissione

Gli aiuti di Stato.

La Commissione è consapevole delle difficoltà nelle piccole imprese. Infatti, a causa della loro struttura giuridica e della loro dimensione, le piccole imprese sono spesso svantaggiate nell'accesso alle fonti di finanziamento. A causa della loro dimensione, talvolta insufficiente, esse possono produrre solo in piccola serie e di conseguenza, con elevati costi di produzione. Nel campo della ricerca dello

sviluppo, le PMI non dispongono sempre del potenziale tecnico scientifico necessario. <Inoltre, molto spesso esse incontrano una difficoltà nel campo della gestione e della organizzazione, nonché per quanto riguarda la commercializzazione. Inoltre, la Commissione è conscia del fatto che l'esistenza di una rete sana ed importante di piccole e medie imprese, è di estrema rilevanza per il mercato umbro. Oltre a contribuire alla crescita economica ed alla creazione di posti di lavoro, le PMI svolgono un ruolo essenziale per il mantenimento di una concorrenza efficace e per uno sviluppo sociale ed economico equilibrato delle regioni. È in quest'ottica che la Commissione la concessione di un aiuto a favore di una piccola e media impresa più facilmente che a favore di una grande impresa, come risulta dalla applicazione delle regole sugli aiuti di Stato.

DEROGHE ALL'ART. 92, PAR. 3 LETT. C- sovvenzioni, crediti a tasso agevolato o garanzie di Stato a favore della creazione di PMI

-credito a tasso agevolato o garanzie di Stato, destinati a facilitare gli investimenti delle PMI, offrendo a queste condizioni equivalenti a quelle che le imprese di maggiori dimensioni possono ottenere sul mercato dei capitali o presso le banche.

-interventi pubblici volti all'incremento capitali di rischio

-sovvenzioni dirette alle attività di ricerca e sviluppo

-sovvenzioni dirette o crediti a tasso agevolato a favore di progetti di innovazione

-sovvenzioni dirette o crediti a tasso agevolato a favore di progetti di investimenti nei settori delle economie energetiche, delle economie di materie prime, della sostituzione del petrolio con altri fonti di energia.

-sovvenzioni dirette destinate a migliorare la gestione delle PMI o la loro politica commerciale, sia con il ricorso a consulenti esterni, sia con l'introduzione di nuovi sistemi di informazione.

Quale Presidente della Finanziaria regionale di Sviluppo e del Servizio Europa, non potevo che caldeggiare iniziative dirette a RINGRAZIARE I PATROCINATORI CCIAA

LA SITUAZIONE ECONOMICA ATTUALE, PUR IN PRESENZA DI ANALISI E GIUDIZI NON COINCIDENTI E A VOLTE ANCHE CONTRADDITTORI, SEMBRA CONDORDARE SU UN DATO ORMAI ABBASTANZA ACCETTATO, E CIOE' IL FORTE RALLENTAMENTO DELLA PRODUZIONE RISPETTO AD ANNI IN CUI I TASSI DI ESPANSIONE AVEVANO RAGGIUNTO LIVELLI INVIDIABILI.

IL SEU - SERVIZIO EUROPA E' STATO COSTITUITO IL 19 FEBBRAIO 1990
PER INIZIATIVA DI:

REGIONE DELL'UMBRIA

PROVINCIE DI PERUGIA E TERNI

COMUNI DI PERUGIA E TERNI

IRRES - ISTITUTO REGIONALE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI

ESAU - ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO IN UMBRIA

SVILUPPUMBRIA SPA - FINANZIARIA REGIONALE

L'IDEA E' NATA A SUO TEMPO, UN PAIO DI ANNI FA', OSSERVANDO UN
DATO DI FATTO INCONFUTABILE: LA CARENZA RISCONTRABILE IN
ITALIA DELLA CONOSCENZA DEI MECCANISMI COMUNITARI.

CON L'AVVICINARSI DEL GENNAIO 1993, NELLA PROSPETTIVA DEL
MERCATO

UNICO EUROPEO, CI E' SEMBRATO URGENTE CONTRIBUIRE A
RIMUOVERE

QUESTE INSUFFICIENZE ATTRAVERSO UNA INTENSA OPERA DI
INFORMAZIONE DI BASE PER LE IMPRESE, PER LE ISTITUZIONI
REGIONALI ED EVENTUALMENTE NAZIONALI E ANCHE NEI
CONFRONTI DELLE AREE CHE RAGGRUPPANO IN VARIO MODO GLI
INTERESSI ORGANIZZATI, QUALI SINDACATI, ASSOCIAZIONI,
ANCHE SINGOLI CITTADINI

SU QUESTA BASE SI SONO RITROVATE LE MOTIVAZIONI DEI
FONDATORI DEL SERVIZIO EUROPA CHE ESPRIMONO LE FINALITA'
GENERALI DELL'ASSOCIAZIONE CHE, COME INDICATO NELLO STESSO

STATUTO, SONO QUELLE DI "CONTRIBUIRE AD ELEVARE IL LIVELLO DELLA PARTECIPAZIONE EFFETTIVA DI CITTADINI, IMPRESE, ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI, A LIVELLO REGIONALE E NAZIONALE, ALLE AZIONI DI INTEGRAZIONE ECONOMICA E DI COOPERAZIONE INTERGOVERNATIVA INTRAPRESE DALLE COMUNITA' EUROPEE E DALLE ALTRE ISTITUZIONI DI COOPERAZIONE EUROPEA".

IL PROGRAMMA DI ATTIVITA' DEL SERVIZIO EUROPA PREVEDE, IN QUESTA PROSPETTIVA:

1

UN'OPERA DI INFORMAZIONE DI CARATTERE SIA GENERALE CHE SPECIFICO ATTRAVERSO SEMINARI, INCONTRI, DIBATTITI, DA SVOLGERE IN VARI CENTRI DELLA REGIONE E DIRETTI TANTO AD UN PUBBLICO GENERICO CHE A SPECIFICI SETTORI DI UTENZA;

2

LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI FORMAZIONE.

E' GIA' STATA ULTIMATA UNA PRIMA ESPERIENZA RIGUARDANTE UN CORSO DI PERFEZIONAMENTO ANNUALE IN AFFARI EUROPEI PER GIOVANI NEO-LAUREATI.

I RISULTATI SONO STATI LUSINGHIERI, L'INIZIATIVA E' GIA' STATA RIPROPOSTA PER IL SECONDO ANNO.

3

L'AVVIO DI COLLEGAMENTI OPERATIVI CON ANALOGHE ISTITUZIONI
DI ALTRE REGIONI ITALIANE E DI PAESI EUROPEI

4

L'ORDINAMENTO E LA MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DALLA COMUNITA' E DALLE ALTRE ISTITUZIONI DI COOPERAZIONE EUROPEA, E DI MATERIALI BIBLIOGRAFICI PRODOTTI DA RICERCHE SULL'ATTIVITA' DI QUESTI ENTI, E PIU' IN GENERALE SULL'ECONOMIA E L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE.

5

LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' EDITORIALI E DI PUBBLICAZIONE PERIODICA.

6

APPOGGIO AD INIZIATIVE E STRUTTURE EMANANTI DA FORZE ECONOMICHE, SOCIALI E CULTURALI, CHE PERSEGUONO OBIETTIVI ANALOGHI.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE SUL PIANO OPERATIVO SI E' OPTATO PER ACCORDARE LA PRIORITA' ALLA ATTIVITA' DI FORMAZIONE, ALLO SCOPO DI MOLTIPLICARE RAPIDAMENTE LA DISPONIBILITA' IN UMBRIA E, DI FATTO IN ITALIA, DI GIOVANI PREPARATI A TRATTARE GLI AFFARI EUROPEI, PER CONTO DI AUTORITA' PUBBLICHE, IMPRESE, STUDI PROFESSIONALI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, ECC...

ABBIAMO DI CONSEGUENZA ASSUNTO CON APPOSITA CONVENZIONE LA GESTIONE DEL CORSO POST-UNIVERSITARIO DI FORMAZIONE EUROPEA PROMOSSO DALLA REGIONE DELL'UMBRIA, CON L'APPOGGIO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO, NELL'ESERCIZIO DELLE SUE RESPONSABILITA' IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE. IL PRIMO CORSO, SVOLTOSI DA MAGGIO A DICEMBRE '90, HA AVUTO UN SEGUITO EL 1991, PER GLI ALLIEVI CHE HANNO SUPERATO L'ESAME FINALE, DA UNA SECONDA FASE DI SPECIALIZZAZIONE.

L'INIZIATIVA DI FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA SI E' ACCOMPAGNATA CON L'INIZIO ACCELERATO DELL'ATTIVITA' DI DOCUMENTAZIONE NEL SETTORE DELLA BIBLIOTECA DI BASE, NECESSARIA IN PRIMO LUOGO PER GLI STUDENTI, MA UTILE STRUMENTO DI CONOSCENZE, IN SEGUITO, PER RICERCATORI A SCOPO DI STUDIO O PROFESSIONALI.

SI E' CONSIDERATO, INFINE, CHE LA COSTITUZIONE, NECESSARIAMENTE NON IMMEDIATA, DI UNA SOLIDA BASE DOCUMENTARIA RAPPRESENTA L'INDISPENSABILE PUNTO DI

APPOGGIO DELL'ATTIVITA' DI INFORMAZIONE INTESA COME PRESENTAZIONE (AD UN PUBBLICO MIRATO) DI ASPETTI SPECIFICI DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA, ONDE FAR FRONTE SIA ALLA PREPARAZIONE DELL'ATTIVITA' CHE ALLE RICHIESTE DI APPROFONDIMENTO CHE NE POTREBBERO RISULTARE.

PER QUESTA ATTIVITA' SI E' PROVVEDUTO ALLA COSTITUZIONE DI UN

COMITATO SCIENTIFICO DI INECCEPIBLE QUALITA' E AL RECLUTAMENTO DI PERSONALE PARTICOLARMENTE QUALIFICATO PER TRATTARE PROBLEMI EUROPEI.

ATTIVITA' DI DOCUMENTAZIONE

L'APPRONTAMENTO DI UNA SOLIDA STRUTTURA DI DOCUMENTAZIONE RAPPRESENTA UNO DEI PUNTI QUALIFICANTI DELL'ATTIVITA' DEL SERVIZIO EUROPA. INFATTI, L'ESISTENZA DI UNA EFFICIENTE STRUTTURA DI DOCUMENTAZIONE, OLTRE CHE RAPPRESENTARE IN SE' UN SERVIZIO SIA A CITTADINI CHE A IMPRESE, E' STRETTAMENTE STRUMENTALE ALLO SVOLGIMENTO DI UNA FUNZIONE ATTIVA DI INFORMAZIONE E ALL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE.

LA BASE DOCUMENTARIA VIENE REALIZZATA GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE CHE E' STATA ASSICURATA DALL'UFFICIO DI ROMA DELLE COMUNITA' EUROPEE E DALLA DIREZIONE GENERALE PER L'INFORMAZIONE DELLA CEE.

LA DOCUMENTAZIONE SARA' COSTITUITA DA:

1

MATERIALE CARTACEO (BIBLIOTECA, GAZZETTA UFFICIALE, PUBBLICAZIONI PERIODICHE, DOCUMENTI VARI);

2

MICROSCHEDI (RAPPORTI, STUDI, DOCUMENTI VARI);

3

COLLEGAMENTI CON BANCHE DATI DELLA COMUNITA' E DEL PARLAMENTO EUROPEO.

IN QUESTO AMBITO IL SEU SI STA MUOVENDO IN TRE DIREZIONI:

ARRICCHIMENTO PROGRESSIVO DELLA BIBLIOTECA SPECIALIZZATA (LIBRI E RIVISTE) CHE DURANTE FINO AD OGGI E' STATA FORMATA TENENDO CONTO, ANCHE SE NON ESCLUSIVAMENTE, DELLE ESIGENZE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO.

COMPLETAMENTO DELLA BASE DOCUMENTARIA DI EMANAZIONE DELLE VARIE ISTITUZIONI COMUNITARIE E CHE ORMAI PERVIENE

REGOLARMENTE AL SEU DOPO L'ATTRIBUZIONE FORMALE DELLA QUALIFICA DI

"CENTRO DI RIFERIMENTO" DA PARTE DELLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITA' EUROPEE.

INOLTRE, INTENDEREMMO ACQUISIRE MATERIALI INFORMATIVI PUBBLICATI IN PASSATO IN MODO DA AVERE PUBBLICAZIONI PERIODICHE DI PRESTIGIO (GAZZETTE, ECONOMIA EUROPEA) UNA BASE DOCUMENTARIA PIU' AMPIA

PER QUESTI OBIETTIVI CONTIAMO OLTRE CHE SULL'AIUTO DEGLI UFFICI DELLA COMMISSIONE DI ROMA E MILANO, ANCHE SULLA POSSIBILITA' DI RICEVERE IN DEPOSITO DALL'UNIVERSITA' DI PERUGIA, PARTE DEL FONDO LIBRARIO E DOCUMENTARIO GIA' APPARTENENTE AL CENTRO UNIVERASITARIO DI DOCUMENTAZIONE E ATTUALMENTE NON ACCESSIBILE AL PUBBLICO.

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE SAREBBE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO CHE POTRA' ESSERE ASSISTITO DA PERSONALE SPECIALIZZATO.

PER QUANTO RIGUARDA IL COLLEGAMENTO CON LE BANCHE DATI, IN QUESTA FASE SI CONTA SUI SEGUENTI COLLEGAMENTI, NEL QUADRO DI UN PROGRESSIVO ALLARGAMENTO:

CELEX documentazione automatizzata per il diritto comunitario

INFO 92 informazione sull'attuazione del "Libro bianco"

SCAD sistema comuniaio di accesso alla documentazione

ECLAS sistema automatizzato della biblioteca della Commissione
RAPID informazioni a cura del portavoce della Commissione Europ.

LE BANCHE DATI VERRANNO UTILIZZATE COME SUPPORTO
ALL'ATTIVITA' INFORMATIVA E FORMATIVA OLTRE CHE COME
STRUMENTO PER LA PREPARAZIONE DI DOSSIER DOCUMENTARI.

CON IL COMPLETAMENTO DELLA BASE DOCUMENTARIA DIVENTA
ATTUALE L'OBIETTIVO (GIA' POSTO ALL'INIZIO DELLA NOSTRA
ATTIVITA') DELL'APERTURA AL PUBBLICO DEL CENTRO PER ALCUNI
GIORNI DELLA SETTIMANA, DURANTE I QUALI IL PUBBLICO STESSO
POTRA' USUFRUIRE DI UN ACCESSO GUIDATO ALLA
DOCUMENTAZIONE STESSA.

IL CENTRO SI DOTERA' INOLTRE DI DOSSIER DOCUMENTARI CHE
VERRANNO DA NOI PRODOTTI SU COMMISSIONE DI UTENTI PUBBLICI
E PRIVATI.

L'ATTIVITA' DI INFORMAZIONE MA L'ESPERIENZA DEGLI ALTRI
CENTRI DI DOCUMENTAZIONE DEI VARI PAESI DELLA COMUNITA'
NONCHE' QUELLA DEGLI EUROSPORTELLI IN ITALIA HA DIMOSTRATO
CHE NON E' SUFFICIENTE LA SEMPLICE MESSA A DISPOSIZIONE DI
UNA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E AGGIORNATA.

A QUESTA FANNO RIFERIMENTO INFATTI UTENTI GIA' "INTERNI"
ALLE PROBLEMATICHE COMUNITARIE.

LA PIU' VASTA AREA DI UTENZA (PERSONE, IMPRESE, SOGGETTI PUBBLICI) POTENZIALMENTE INTERESSATA SARA' INFATTI IN GRADO DI UTILIZZARE L'INFORMAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE IN MANIERA AUTONOMA SOLO SE QUESTA VIENE PRESENTATA IN SPECIFICHE INIZIATIVE E CAMPAGNE INFORMATIVE.

UNA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE ATTIVA COSTITUISCE PERTANTO, OLTRE CHE UN MODO SPECIFICO PER FAR CONOSCERE IL PRODOTTO INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEL SEU, ANCHE UN SISTEMA PERMANENTE PER PRESENTARLO AGLI UTENTI.

PERTANTO, CI PROPONIAMO UN PROGRAMMA DI ATTIVITA' DI DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE ATTRAVERSO AZIONI SPECIFICHE - "GIORNATE DI INFORMAZIONE"- SULLE PROBLEMATICHE EUROPEE DA SVOLGERE NEI VARI CENTRI DELLA REGIONE NON SU TEMATICHE GENERALI MA CON UNA CALIBRATURA ALLE ESIGENZE E ALLE PROSPETTIVE INDOTTE DALLE POLITICHE COMUNITARIE SU PARTICOLARI SEGMENTI DI UTENZA E DI POPOLAZIONE (SETTORI INDUSTRIALI E AGRICOLI SPECIFICI, AMMINISTRATORI E FUNZIONARI PUBBLICI, PROFESSIONISTI, RICERCATORI, ECCETERA).

DAL PUNTO DI VISTA ORGANIZZATIVO IL SEU CURERA' CHE LE VARIE INIZIATIVE SIANO SVOLTE IN COLLABORAZIONE O CON IL PATROCINIO DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DEGLI

INTERESSI DI VOLTA IN VOLTA COINVOLTI NELLE AZIONI INFORMATIVE STESSE (ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E IMPRENDITORIALI, ENTI,).

IN QUESTA DIREZIONE VANNO ANCHE ALTRE INIZIATIVE PREVISTE RELATIVE AI PROGRAMMI EUROPEI SUI MATERIALI SPECIALI, ALLA PROBLEMATICHE DELLA SUBFORNITURA NEL MERCATO EUROPEO ALLARGATO, ALLA NUOVA OPERATIVITA' DEI FONDI STRUTTURALI NELLA REGIONE, NONCHE' TEMATICHE SPECIFICHE CHE VERRANNO AFFRONTATE NEL CORSO DI FORMAZIONE.

L'ATTIVITA' INFORMATIVA SI SOSTANZIERA' ANCHE ATTRAVERSO LA COSTRUZIONE DI DOSSIER SU TEMATICHE ESSENZIALI DELLE POLITICHE COMUNITARIE (PICCOLA IMPRESA, AMBIENTE, AGRICOLTURA, ECC.), CHE VERRANNO MESSI A DISPOSIZIONE DI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI, I QUALI POTRANNO COSI' CONTARE SU INFORMAZIONI SEMPRE AGGIORNATE PER PARTICOLARI ARGOMENTI.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE SUL PIANO OPERATIVO SI E' OPTATO PER ACCORDARE LA PRIORITA' ALLA ATTIVITA' DI FORMAZIONE, ALLO SCOPO DI MOLTIPLICARE RAPIDAMENTE LA DISPONIBILITA' IN UMBRIA E, DI FATTO IN ITALIA, DI GIOVANI PREPARATI A TRATTARE GLI AFFARI EUROPEI, PER CONTO DI AUTORITA' PUBBLICHE,

IMPRESE, STUDI PROFESSIONALI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA,
ECC...

ABBIAMO DI CONSEGUENZA ASSUNTO CON APPOSITA CONVENZIONE LA GESTIONE DEL CORSO POST-UNIVERSITARIO DI FORMAZIONE EUROPEA PROMOSSO DALLA REGIONE DELL'UMBRIA, CON L'APPOGGIO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO, NELL'ESERCIZIO DELLE SUE RESPONSABILITA' IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE. IL PRIMO CORSO, SVOLTOSI DA MAGGIO A DICEMBRE '90, HA AVUTO UN SEGUITO EL 1991, PER GLI ALLIEVI CHE HANNO SUPERATO L'ESAME FINALE, DA UNA SECONDA FASE DI SPECIALIZZAZIONE.

L'INIZIATIVA DI FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA SI E' ACCOMPAGNATA CON L'INIZIO ACCELERATO DELL'ATTIVITA' DI DOCUMENTAZIONE NEL SETTORE DELLA BIBLIOTECA DI BASE, NECESSARIA IN PRIMO LUOGO PER GLI STUDENTI, MA UTILE STRUMENTO DI CONOSCENZE, IN SEGUITO, PER RICERCATORI A SCOPO DI STUDIO O PROFESSIONALI.

SI E' CONSIDERATO, INFINE, CHE LA COSTITUZIONE, NECESSARIAMENTE NON IMMEDIATA, DI UNA SOLIDA BASE DOCUMENTARIA RAPPRESENTA L'INDISPENSABILE PUNTO DI APPOGGIO DELL'ATTIVITA' DI INFORMAZIONE INTESA COME PRESENTAZIONE (AD UN PUBBLICO MIRATO) DI ASPETTI SPECIFICI DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA, ONDE FAR FRONTE SIA ALLA PREPARAZIONE DELL'ATTIVITA' CHE ALLE RICHIESTE DI APPROFONDIMENTO CHE NE POTREBBERO RISULTARE.

PER QUESTA ATTIVITA' SI E' PROVVEDUTO ALLA COSTITUZIONE DI UN

COMITATO SCIENTIFICO DI INECCEPIBILE QUALITA' E AL RECLUTAMENTO DI PERSONALE PARTICOLARMENTE QUALIFICATO PER TRATTARE PROBLEMI EUROPEI.

ATTIVITA' DI DOCUMENTAZIONE

L'APPRONTAMENTO DI UNA SOLIDA STRUTTURA DI DOCUMENTAZIONE RAPPRESENTA UNO DEI PUNTI QUALIFICANTI DELL'ATTIVITA' DEL SERVIZIO EUROPA. INFATTI, L'ESISTENZA DI UNA EFFICIENTE STRUTTURA DI DOCUMENTAZIONE, OLTRE CHE RAPPRESENTARE IN SE' UN SERVIZIO SIA A CITTADINI CHE A IMPRESE, E' STRETTAMENTE STRUMENTALE ALLO SVOLGIMENTO DI UNA FUNZIONE ATTIVA DI INFORMAZIONE E ALL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE.

LA BASE DOCUMENTARIA VIENE REALIZZATA GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE CHE E' STATA ASSICURATA DALL'UFFICIO DI ROMA DELLE COMUNITA' EUROPEE E DALLA DIREZIONE GENERALE PER L'INFORMAZIONE DELLA CEE.

LA DOCUMENTAZIONE SARA' COSTITUITA DA:

1

MATERIALE CARTACEO (BIBLIOTECA, GAZZETTA UFFICIALE, PUBBLICAZIONI PERIODICHE, DOCUMENTI VARI);

2

MICROSCHUDE (RAPPORTI, STUDI, DOCUMENTI VARI);

3

COLLEGAMENTI CON BANCHE DATI DELLA COMUNITA' E DEL PARLAMENTO EUROPEO.

IN QUESTO AMBITO IL SEU SI STA MUOVENDO IN TRE DIREZIONI:

ARRICCHIMENTO PROGRESSIVO DELLA BIBLIOTECA SPECIALIZZATA (LIBRI E RIVISTE) CHE DURANTE FINO AD OGGI E' STATA FORMATA TENENDO CONTO, ANCHE SE NON ESCLUSIVAMENTE, DELLE ESIGENZE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO.

COMPLETAMENTO DELLA BASE DOCUMENTARIA DI EMANAZIONE DELLE VARIE ISTITUZIONI COMUNITARIE E CHE ORMAI PERVIENE REGOLARMENTE AL SEU DOPO L'ATTRIBUZIONE FORMALE DELLA QUALIFICA DI

"CENTRO DI RIFERIMENTO" DA PARTE DELLA COMMISSIONE DELLE
COMUNITA' EUROPEE.

INOLTRE, INTENDEREMMO ACQUISIRE MATERIALI INFORMATIVI PUBBLICATI IN PASSATO IN MODO DA AVERE PUBBLICAZIONI

PERIODICHE DI PRESTIGIO (GAZZETTE, ECONOMIA EUROPEA) UNA
BASE DOCUMENTARIA PIU' AMPIA

PER QUESTI OBBIETTIVI CONTIAMO OLTRE CHE SULL'AIUTO DEGLI
UFFICI DELLA COMMISSIONE DI ROMA E MILANO, ANCHE SULLA
POSSIBILITA' DI RICEVERE IN DEPOSITO DALL'UNIVERSITA' DI
PERUGIA, PARTE DEL FONDO LIBRARIO E DOCUMENTARIO GIA'
APPARTENENTE AL CENTRO UNIVERASITARIO DI DOCUMENTAZIONE
E ATTUALMENTE NON ACCESSIBILE AL PUBBLICO.

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE SAREBBE A DISPOSIZIONE DEL
PUBBLICO CHE POTRA' ESSERE ASSISTITO DA PERSONALE
SPECIALIZZATO.

PER QUANTO RIGUARDA IL COLLEGAMENTO CON LE BANCHE DATI,
IN QUESTA FASE SI CONTA SUI SEGUENTI COLLEGAMENTI, NEL
QUADRO DI UN PROGRESSIVO ALLARGAMENTO:

CELEX documentazione automatizzata per il diritto comunitario

INFO 92 informazione sull'attuazione del "Libro bianco"

SCAD sistema comuniaio di accesso alla documentazione

ECLAS sistema automatizzato della biblioteca della Commissione

RAPID informazioni a cura del portavoce della Commissione Europ.

LE BANCHE DATI VERRANNO UTILIZZATE COME SUPPORTO
ALL'ATTIVITA' INFORMATIVA E FORMATIVA OLTRE CHE COME
STRUMENTO PER LA PREPARAZIONE DI DOSSIER DOCUMENTARI.

CON IL COMPLETAMENTO DELLA BASE DOCUMENTARIA DIVENTA ATTUALE L'OBIETTIVO (GIÀ POSTO ALL'INIZIO DELLA NOSTRA ATTIVITÀ) DELL'APERTURA AL PUBBLICO DEL CENTRO PER ALCUNI GIORNI DELLA SETTIMANA, DURANTE I QUALI IL PUBBLICO STESSO POTRÀ USUFRUIRE DI UN ACCESSO GUIDATO ALLA DOCUMENTAZIONE STESSA.

IL CENTRO SI DOTERÀ INOLTRE DI DOSSIER DOCUMENTARI CHE VERRANNO DA NOI PRODOTTI SU COMMISSIONE DI UTENTI PUBBLICI E PRIVATI.

L'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE MA L'ESPERIENZA DEGLI ALTRI CENTRI DI DOCUMENTAZIONE DEI VARI PAESI DELLA COMUNITÀ NONCHÉ QUELLA DEGLI EUROSPORTELLI IN ITALIA HA DIMOSTRATO CHE NON È SUFFICIENTE LA SEMPLICE MESSA A DISPOSIZIONE DI UNA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E AGGIORNATA.

A QUESTA FANNO RIFERIMENTO INFATTI UTENTI GIÀ "INTERNI" ALLE PROBLEMATICHE COMUNITARIE.

LA PIÙ VASTA AREA DI UTENZA (PERSONE, IMPRESE, SOGGETTI PUBBLICI) POTENZIALMENTE INTERESSATA SARÀ INFATTI IN GRADO DI UTILIZZARE L'INFORMAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE IN MANIERA AUTONOMA SOLO SE QUESTA VIENE PRESENTATA IN SPECIFICHE INIZIATIVE E CAMPAGNE INFORMATIVE.

UNA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE ATTIVA COSTITUISCE PERTANTO, OLTRE CHE UN MODO SPECIFICO PER FAR CONOSCERE IL PRODOTTO INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEL SEU, ANCHE UN SISTEMA PERMANENTE PER PRESENTARLO AGLI UTENTI.

PERTANTO, CI PROPONIAMO UN PROGRAMMA DI ATTIVITA' DI DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE ATTRAVERSO AZIONI SPECIFICHE - "GIORNATE DI INFORMAZIONE"- SULLE PROBLEMATICHE EUROPEE DA SVOLGERE NEI VARI CENTRI DELLA REGIONE NON SU TEMATICHE GENERALI MA CON UNA CALIBRATURA ALLE ESIGENZE E ALLE PROSPETTIVE INDOTTE DALLE POLITICHE COMUNITARIE SU PARTICOLARI SEGMENTI DI UTENZA E DI POPOLAZIONE (SETTORI INDUSTRIALI E AGRICOLI SPECIFICI, AMMINISTRATORI E FUNZIONARI PUBBLICI, PROFESSIONISTI, RICERCATORI, ECCETERA).

DAL PUNTO DI VISTA ORGANIZZATIVO IL SEU CURERA' CHE LE VARIE INIZIATIVE SIANO SVOLTE IN COLLABORAZIONE O CON IL PATROCINIO DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DEGLI INTERESSI DI VOLTA IN VOLTA COINVOLTI NELLE AZIONI INFORMATIVE STESSE (ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E IMPRENDITORIALI, ENTI,).

IN QUESTA DIREZIONE VANNO ANCHE ALTRE INIZIATIVE PREVISTE RELATIVE AI PROGRAMMI EUROPEI SUI MATERIALI SPECIALI, ALLA

PROBLEMATICA DELLA SUBFORNITURA NEL MERCATO EUROPEO ALLARGATO, ALLA NUOVA OPERATIVITA' DEI FONDI STRUTTURALI NELLA REGIONE, NONCHE' TEMATICHE SPECIFICHE CHE VERRANNO AFFRONTATE NEL CORSO DI FORMAZIONE.

L'ATTIVITA' INFORMATIVA SI SOSTANZIERA' ANCHE ATTRAVERSO LA COSTRUZIONE DI DOSSIER SU TEMATICHE ESSENZIALI DELLE POLITICHE COMUNITARIE (PICCOLA IMPRESA, AMBIENTE, AGRICOLTURA, ECC.), CHE VERRANNO MESSI A DISPOSIZIONE DI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI, I QUALI POTRANNO COSI' CONTARE SU INFORMAZIONI SEMPRE AGGIORNATE PER PARTICOLARI ARGOMENTI.